



CITTÀ DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

38

Oggetto: Approvazione comodato d'uso delle strutture presenti all'interno del vivaio.

Anno duemilaundici, mese di **febbraio**

Giorno **venticinque** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO - Vice Sindaco

Piera MONTALDO

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELLANTONIO

Carla DE STEFANI

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

P
P
P
P
P
P
P
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

OGGETTO: Approvazione comodato d'uso delle strutture presenti all'interno del vivaio.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI

Premesso che:

- essendo cessata da parte della Regione Piemonte l'attività del vivaio forestale, sito in Regione Galli, dal luglio 2007 il Comune di Piossasco è tornato nuovamente in possesso degli immobili costituenti il vivaio medesimo;
- in base agli accordi intercorsi con la Regione, il Comune si è impegnato a concedere alla medesima, a titolo gratuito, un locale da utilizzare come magazzino della squadra degli operai forestali della Regione;
- con Deliberazione n° 129 del 28/5/2010 la Giunta Comunale ha approvato una bozza di convenzione tra la Provincia di Torino, il Comune di Piossasco e la Banca Intesa SanPaolo per la valorizzazione delle risorse naturali del Parco Provinciale del Monte San Giorgio;
- tale convenzione, sottoscritta dalle parti in data 16/6/2010, rinvia ad un atto separato la definizione dell'accordo tra Comune e Banca per la conduzione delle strutture presenti nel vivaio e la ristrutturazione delle stesse con oneri a carico della Banca;

Rileva che:

- è ora necessario approvare la bozza del comodato con cui il Comune di Piossasco affida alla Banca Intesa SanPaolo la conduzione degli immobili facenti parte del Vivaio, autorizzandola nel contempo ad apportare agli stessi tutte le opere di miglioria, di manutenzione e di sostituzione che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione già stipulata;

Propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

di approvare l'allegata bozza del comodato con cui il Comune di Piossasco affida alla Banca Intesa SanPaolo la conduzione degli immobili facenti parte del Vivaio, autorizzandola nel contempo ad apportare agli stessi tutte le opere di miglioria, di manutenzione e di sostituzione che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione già stipulata e richiamata in premessa:

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva, nonché la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Ambiente;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49, comma 1 del T.U.E.L. D.lgs n. 267 del 18/08/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Con voti unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore all'Ambiente in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art 125 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000

Quindi a seguito di separata e successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese


DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000

IL PROPONENTE



\\Nas_server\Dir_Foddai\AMBIENTE\Delibere Giunta\delibera vivaio comodato casa.doc

IL SEGRETARIO COMUNALE
Municipale


CONTRATTO DI COMODATO

L'anno **duemilaundici**, il giorno mese di in Piovascoto (Torino), nella Residenza Municipale, tra:

Comune di Piovascoto, con sede legale e domicilio fiscale in Piovascoto (Torino) – Piazza Tenente L. Nicola n. 4 – C.F. 01614770012, qui rappresentato da....., nat... a(.....), il/...../....., che interviene e stipula il presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Piovascoto, nella sua qualità di del Comune di Piovascoto, a ciò espressamente autorizzat... e facultizat... in forza di(d'ora in poi qui chiamato "*Comune*" o "*Comodante*" o "*Proprietà*"),

e

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale Euro, iscritta al Registro delle Imprese di Torino (numero di iscrizione e Cod. Fisc. 00799960158), P. I.V.A. 10810700152, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'albo dei gruppi bancari, qui rappresentata da nat... a(.....), il..../...../....., munit.....dei necessari poteri (d'ora in poi qui chiamata "*Banca*" o "*Comodatario*")

Premesso che:

- in data 16/06/2010, è stata firmata una Convenzione tra la Provincia di Torino, il Comune di Piovascoto ed Intesa Sanpaolo S.p.A. per la valorizzazione delle risorse naturali del Parco provinciale del Monte San

Giorgio (approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 28 maggio 2010) (di seguito, la "Convenzione");

IL SEGRETARIO SETIFILE
Corrado 



- oggetto della Convenzione è la definizione del rapporto fra le parti stipulanti al fine di valorizzare e gestire l'area del Parco provinciale del Monte San Giorgio;

- all'art. 6 della Convenzione si prevede l'impegno di Intesa Sanpaolo S.p.A. a provvedere, con oneri a proprio carico in accordo con il Comune, e con atto separato, alla ristrutturazione delle 3 (tre) strutture presenti nel vivaio;

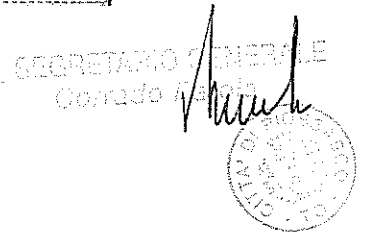
- ferme gli obblighi in capo al Comune in qualità di "soggetto attuatore degli interventi previsti dalla convenzione" (art. 6 dalla Convenzione), il Comune, in quanto proprietario delle tre strutture, in data/...../....., ha stabilito -con apposita deliberazione della Giunta Comunale- di stipulare contratto di comodato per l'utilizzo e la ristrutturazione da parte di Intesa Sanpaolo delle tre strutture presenti nel vivaio (già vivaio regionale) sito in Piossasco (Torino) - Regione Galli, come sotto meglio identificato;

- ai fini di cui sopra, in esecuzione della Convenzione e della delibera della Giunta Comunale citata, occorre provvedere alla formale stipula del presente contratto di comodato (di seguito, il "Contratto");

Tanto premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente Contratto, si conviene e stipula quanto segue:

1) Il Comune, in qualità di unico proprietario, concede in comodato gratuito alla Banca, che accetta, il bene immobile (di seguito, complessivamente l'"Immagine", intendendosi con l'espressione ricompresi tutti e tre gli edifici che lo compongono) denominato "Vivaio", sito in

Piossasco (Torino), Regione Galli, identificato al Catasto del Comune di
....., al Fg. 15, particella n. 237, mappale
categoria....., rendita....., e così composto:



- "edificio 1": piano terreno e piano superiore (totale mq.....);
- "edificio 2": bagno, antibagno, locale pompa, tettoia aperta su un lato, serra (totale mq.....);
- "edificio 3": tettoia aperta (totale mq.....),

il tutto come meglio rappresentato nelle tre planimetrie allegate per formare parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Il Comune garantisce la piena proprietà e completa disponibilità dell'Immobile, l'immunità da vizi di qualsiasi genere, per cui ne garantisce il pacifico ed incontestato possesso. In particolare, il Comune è in ogni caso tenuto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle spese che la Banca dovesse sopportare a causa di pretese di terzi in relazione a quanto in precedenza. La Proprietà autorizza sin da ora la Banca ad apportare all'Immobile tutte le opere di miglioria, di manutenzione e di sostituzione che si rendessero necessarie per lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione, secondo la discrezionale valutazione della Banca. E' inteso che il/i progetto/i -che verrà/anno redatto/i a cura e spese della Banca, secondo le sue proprie esigenze- dovrà/nno essere sottoposto/i all'approvazione preventiva degli organi competenti della Proprietà. Per tale motivo, essendo il Comune pienamente a conoscenza ed accettando le attività, i lavori e le opere che verranno effettuare presso l'Immobile, al momento della restituzione dell'Immobile, non potrà essere richiesta alla medesima la riduzione in pristino dei locali facenti parte



dell'immobile. La realizzazione delle opere, la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza saranno a carico e sotto la responsabilità della Banca. La Banca produrrà, altresì, al termine dei lavori, la certificazione degli impianti e il certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma di un tecnico abilitato.

3) La Banca potrà utilizzare e godere dell'immobile dal giorno della stipulazione del Contratto fino al termine della Convenzione (.../.../...). Alla scadenza, le Parti si riservano, anche sulla base degli esiti della Convenzione, la stipulazione di un nuovo contratto.

4) La Banca si impegna ad arredare, a propria cura, spese e secondo la proprie discrezionalità, alcuni o tutti gli edifici costituenti l'immobile in funzione degli usi concordati. Al termine del presente Contratto, ove questo non sia rinnovato, qualora la Banca intenda vendere (in tutto od in parte) gli arredi presenti nei locali, la medesima potrà offrire in prelazione alla Proprietà gli arredi che intende vendere mediante comunicazione scritta inviata con raccomandata A/R all'indirizzo di cui all'art.15 del Contratto, provvedendo ad indicare il prezzo e le eventuali condizioni della vendita stessa. Entro 30 (trenta) giorni calendariali dalla ricezione della missiva della Banca, la Proprietà dovrà in ogni caso comunicare l'intenzione o il diniego di acquistare gli arredi nei termini comunicati mediante invio di raccomandata A/R all'indirizzo di cui all'art.15 del Contratto. Trascorso il termine di trenta giorni calendariali senza alcun riscontro scritto da parte del Comune, l'offerta in prelazione degli arredi si intenderà definitivamente rifiutata da parte del Comune.

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Puppla



Ove la Proprietà eserciti il diritto di prelazione, gli arredi oggetto della prelazione potranno passare in proprietà alla Proprietà solo con la stipula di apposita successiva scrittura fra Parti.

E' inteso che gli arredi potranno restare presso l'Immobile sino allo scadere del termine di trenta giorni calendariali per l'esercizio della scelta da parte del Comune e, in ogni caso, sino all'eventuale stipula del contratto di trasferimento dei medesimi al Comune. In caso di diniego di acquisto da parte del Comune, le Parti dovranno in ogni caso concordare tempi e modalità di liberazione dell'Immobile.

5) L'Immobile potrà essere utilizzato dal Comodatario esclusivamente per usi funzionali agli scopi della Convenzione; l'inosservanza di tali condizioni produrrà *ipso iure* la risoluzione del Contratto per fatto e colpa del Comodatario. In particolare, gli edifici 1 e 2 dovranno essere destinati alle attività previste nella Convenzione; l'edificio 3 dovrà essere destinato a supporto della gestione vivaistica e ad ospitare gli operai forestali della Regione Piemonte.

6) Il Comune, anche in nome e per conto della Provincia di Torino, concorda con la Banca la possibilità -da parte del Comune e/o della Provincia di Torino - di utilizzare temporaneamente e parzialmente alcuni degli spazi oggetto del presente comodato per quanto relativamente necessario agli scopi della Convenzione. E' inteso che, in tali ipotesi, occorrerà inviare una comunicazione scritta alla Banca con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni lavorativi rispetto alla data in cui si vorrebbe fruire dell'Immobile, indicando specificamente le finalità, le modalità e le tempistiche di utilizzo temporaneo. In tale evenienza, sarà necessario in





ogni caso provvedere a coordinarsi con la Banca per concordare eventuali utilizzi temporanei alternativi a quello richiesto e per rispettare le esigenze, gli impegni ed i diritti della Banca. La Banca potrà negare la richiesta di utilizzo temporaneo provenienti da soggetti diversi dal Comune e/o dalla Provincia di Torino.

In caso di utilizzo da parte di Comune e Provincia di Torino, la Banca non potrà essere ritenuta responsabile (e sarà per questo sin da ora manlevata e tenuta indenne dal Comune e dalla Provincia di Torino) per qualsivoglia evento che dovesse cagionare danni a tali soggetti, loro dipendenti, collaboratori a qualunque titolo, a terzi o, comunque, a cose o persone introdotte nell'Immobile durante l'utilizzo temporaneo.

Al termine dell'utilizzo temporaneo, l'Immobile ritornerà nella piena e totale disponibilità della Banca, escludendosi sin da ora che l'eventuale concessione di utilizzo temporaneo possa costituire "urgente e immediato bisogno" ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1809 II comma C.C.

Il Comune e/o la Provincia di Torino, alla quale la Banca potrà concedere l'utilizzo temporaneo, si assumeranno ogni onere per quanto concerne le attività svolte sotto la loro responsabilità nell'Immobile e ad essi riferibili. Conseguentemente, provvederanno a richiedere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività stesse, ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia e a rifondere direttamente alla Banca le spese (quali utenze, spese di pulizia, tasse od oneri riferibili all'utilizzatore....) riferibili all'utilizzo temporaneo da essi fattone.

Il Comune presta sin da ora il proprio assenso a quanto qui previsto e si impegna espressamente a provvedere a raccogliere l'assenso scritto della

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Farola



Provincia di Torino per tutto quanto qui stabilito, provvedendo a trasmetterlo alla Banca in via preventiva rispetto all'eventuale inizio dell'utilizzo temporaneo dell'Immobile.

7) Salvo quanto previsto in tema di refusione delle spese in caso di utilizzo temporaneo da parte di Comune e/o Provincia di Torino ai sensi del precedente articolo, saranno a carico della Banca la manutenzione ordinaria dell'immobile, la pulizia dei locali e, in base al consumo da questa effettuato e direttamente ad essa imputabile, il pagamento delle utenze che incidono sul Vivaio.

8) Salvo quanto previsto in tema di prelazione convenzionale sugli arredi, la Banca restituirà l'Immobile nel rispetto delle previsioni contrattuali, nello stato in cui si trova, comprensivo delle migliorie fatte e salvo il deperimento derivante dall'uso.

9) Nessun corrispettivo è dovuto da parte della Banca che pertanto avrà il godimento dell'Immobile a titolo di comodato gratuito. Il Comodatario avrà l'obbligo di custodire l'Immobile con la diligenza del buon padre di famiglia.

10) Il Comodatario si obbliga a stipulare adeguata assicurazione a copertura di, a propria cura e spese, e ad esibire copie delle ricevute di pagamento dei premi a richiesta del Comodante. La Proprietà si obbliga a stipulare adeguata assicurazione, a proprie spese, di ogni rischio derivante dall'incendio dell'immobile.

11) Ad espressa eccezione dell'eventuale utilizzo temporaneo concesso a Comune e/o alla Provincia ai sensi dell'art. 8 del Contratto (per il quale la Banca non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile delle attività,

delle autorizzazioni o delle conseguenze -anche dannose- che potranno conseguire dalle medesime), il Comodatario si assume ogni onere per quanto concerne le attività svolte sotto la sua diretta responsabilità nell'Immobile e direttamente a lui riferibili. Conseguentemente, si impegna a richiedere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività stesse e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia.

12) Il Comodatario si obbliga a pagare ogni gravame di tasse e imposte inerenti l'uso dell'Immobile e non gravanti *ex lege* sulla Proprietà.

13) Qualunque eventuale modifica al Contratto può aver luogo esclusivamente per atto scritto.

14) Per tutto ciò che non è stato espressamente contemplato nel presente Contratto, le Parti rinviano alle disposizioni dettate dal Codice Civile in tema di comodato. Il Contratto non supera le disposizioni di cui alla Convenzione e che la Banca ed il Comune si impegnano a rispettare sino alla scadenza della medesima.

15) Per quanto attiene alle comunicazioni inerenti il Contratto, le Parti stabiliscono sin da ora gli indirizzi presso cui effettuare le comunicazioni sono i seguenti:

- per la Banca:.....

- per il Comune:.....

Qualsivoglia variazione dei recapiti dovrà essere tempestivamente e preventivamente comunicata all'altra parte per iscritto.

Allegato alla delib. GC n. 38

del 25.2.2011 g/9

Le Parti danno atto che il presente Contratto è frutto di negoziazione tra le stesse e che quindi non trova applicazione la previsione di cui all'art.



1341 cod. civ.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo, data _____

Comune di Piossasco _____

Intesa Sanpaolo S.p.A. _____

PER LA REGISTRAZIONE A REPERTORIO IL SEGRETARIO GENERALE:

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1) *[Signature]*

Il Responsabile del servizio _____

Regolarità contabile (art. 49 comma 1) _____

Il Responsabile di ragioneria _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario _____

Del che si è redatto il presente verbale

**IL SINDACO/PRESIDENTE
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI**

[Signature]



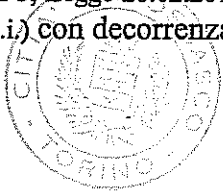
**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 3 MAR. 2011

Piovascoto, li 2 MAR. 2011

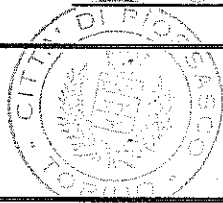


**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

[Signature]

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 3 MAR. 2011 Prot. n. 3650/11

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 T.U.E.L.
D.Lgs 267/2000



**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

[Signature]

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE**

Piovascoto, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data 14 MAR. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascoto, li 14 MAR. 2011



**IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA**

[Signature]